



Piano Triennale Offerta Formativa

BOSCOTRECASE IC 1 - S.M. PRISCO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOSCOTRECASE IC 1 -
S.M. PRISCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3754/VII.6 del
29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
25/01/2021 con delibera n. 24*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica presenta una certa eterogeneità, ma non risulta rilevante l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. Non ci sono gruppi consistenti di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza etnico-linguistica (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, figli di extra comunitari, minori non accompagnati, appartenenti a minoranze etniche, ecc.).

VINCOLI

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta complessivamente di livello medio-basso. Sebbene l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie particolarmente svantaggiate non sia fortemente caratterizzante, tuttavia la popolazione studentesca presenta diverse situazioni di disabilità, disturbi evolutivi specifici (DSA) e altri bisogni educativi speciali, spesso derivanti da carenze dal punto di vista affettivo, socio- economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola, che risente dei disagi socio-culturali del territorio, intende porsi come centro propulsore di percorsi d'integrazione, inclusione sociale, ampliamento delle opportunità formative, sulla base di scelte pedagogiche condivise e condivisibili, tra soggetti, culture e generazioni differenti.

Sul territorio sono presenti molteplici associazioni di promozione culturale con le quali il nostro istituto da sempre collabora in maniera proficua. Attraverso accordi e protocolli con le associazioni, la scuola si pone l'esplicita finalità di promuovere un progetto educativo globale di territorio. Inoltre, la scuola annualmente attiva progetti con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, l'Associazione Saraswati, per la diffusione della pratica musicale, e la società Amatori Rugby Torre del Greco S.C.S.D.A.R.L. e il CONI, per le attività sportive.

Buona è la partecipazione dei genitori alle iniziative della scuola che, infatti, può contare sulla cooperazione delle famiglie per la realizzazione di iniziative di vario tipo.

VINCOLI

La realtà economica e sociale locale, prevalentemente agricola, artigianale e commerciale -con una tradizione nella produzione di vini e nella lavorazione della pietra lavica- risente, tuttavia, dell'attuale momento di crisi

generalizzata che ha ulteriormente aggravato una situazione di degrado socio-economico preesistente.

Come altri paesi vesuviani, il comune presenta un'alta densità demografica con un elevato tasso di disoccupazione e illegalità diffusa, carenza di strutture sportive, ricreative e culturali fruibili, mancanza di verde attrezzato e di spazi di aggregazione per il tempo libero.

Il contributo dell'Ente Locale, proprietario degli immobili scolastici, è relativo alla manutenzione degli edifici ma non al sostegno alle attività del POF, risentendo, in particolare negli ultimi anni, della carenza di risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento sono soprattutto statali, a parte un contributo volontario minimo, versato, però, solo da un numero limitato di genitori.

La scuola ricerca fonti di finanziamento attraverso bandi PON e POR.

Le strutture scolastiche sono accoglienti e ben tenute.

La dotazione tecnologica, recentemente integrata grazie ai fondi stanziati durante l'emergenza epidemiologica, è composta da 110 tra computer e tablet e 40 LIM, oltre ad un tavolo multimediale interattivo.

Il plesso, che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, è ubicato in un edificio della prima metà del Novecento, è circondato da spazi parzialmente tenuti a verde, è dotato di un ufficio di Presidenza, degli uffici di Segreteria, di biblioteca, aula multimediale con LIM, laboratorio Musicale, laboratorio Scientifico e una palestra.

Il plesso che ospita la SS 1^a ad indirizzo musicale, di più recente costruzione, ha disponibile una biblioteca, una sala multimediale, un laboratorio Linguistico ed uno Scientifico e un laboratorio Musicale; annessi al corpo principale, vi sono un auditorium ed una palestra coperta.

I laboratori per la didattica, al termine del periodo di emergenza sanitaria, necessiteranno di una riorganizzazione/riprogettazione.

La scuola dispone anche di laboratori mobili e di spazi alternativi per l'apprendimento.

I due plessi sono vicini, sebbene con due accessi diversi, tra loro distanti.

VINCOLI

Per quanto riguarda la situazione edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza le previste certificazioni sono state richieste dall'Istituto all'Ente proprietario.

Si è in attesa del collaudo statico delle scale di emergenza sostituite di recente in entrambi i plessi della scuola.

Sono, inoltre, in corso lavori di adeguamento presso il plesso della SS 1^.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BOSCOTRECASE IC 1 - S.M. PRISCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EJ00T
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 1 BOSCOTRECASE 80042 BOSCOTRECASE
Telefono	0818581283
Email	NAIC8EJ00T@istruzione.it
Pec	NAIC8EJ00T@pec.istruzione.it

❖ BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EJ01P
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA BOSCOTRECASE 80042 BOSCOTRECASE

❖ BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EJ01X
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 1 BOSCOTRECASE 80042 BOSCOTRECASE
Numero Classi	18
Totale Alunni	329



❖ **CARD. G.PRISCO BOSCOTRECASE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8EJ01V
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO - 80042 BOSCOTRECASE
Numero Classi	18
Totale Alunni	322

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

A causa dell'emergenza sanitaria e delle norme sul distanziamento tra gli alunni all'interno delle aule, nel corso dell'a.s. 2020/2021 si rende necessario l'utilizzo di diversi laboratori di entrambe le sedi per la collocazione della classi più numerose.

L'obsolescenza delle apparecchiature informatiche già in uso e l'acquisto di apparecchiature nuove grazie ai più recenti finanziamenti statali, rende necessaria la riorganizzazione/riprogettazione dei laboratori multimediali.

In attesa della documentazione relativa al collaudo statico delle scale di emergenza, da poco sostituite, non è consentito, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza, l'utilizzo di tutte le aule collocate al piano superiore dei plessi scolastici.

Nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la salute degli alunni e degli operatori scolastici, il servizio mensa esterno, per la scuola dell'infanzia, è al momento sospeso.

Non è attualmente attivo alcun servizio di trasporto scolastico e manca una rete di trasporto comunale adeguata.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION E VISION

La nostra Scuola si pone l'obiettivo di "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione", al fine di rendere l'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. La scuola intende diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti - ATA - Genitori - Alunni - Enti/Associazioni. L'obiettivo è quello di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.

La Mission della nostra scuola è volta a predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza. A tal fine vengono attivate azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione di tutti e di ciascuno.

L'IC promuove azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative della scuola e predisporre e realizza azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento, fin dalle prime classi della scuola primaria. Prioritaria è la creazione di spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, docenti, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.



Alla luce della nostra Mission e della nostra Vision, gli apprendimenti tenderanno a sviluppare, secondo le possibilità di ciascuno, le capacità e le competenze disciplinari e trasversali, adeguate all'inserimento nella vita sociale. L'insegnamento avrà l'obiettivo di consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza.

All'interno del PTOF si troveranno le Modalità e le Attività per raggiungere la Vision e la Mission che attraverso le Figure di Sistema dovranno essere diffuse e condivise da tutti i livelli dell'Organizzazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

Traguardi

Aumentare gradualmente la percentuale di alunni con votazione 9/10 e ridurre la percentuale di alunni con votazione 5/6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali.

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Raggiungere i risultati di italiano e matematica delle scuole con lo stesso indice ESCS. Ridurre gradualmente il livello di variabilità dei risultati tra le classi.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

Traguardi

Ridurre i fenomeni di frequenza saltuaria e i casi di non ammissione alla classe successiva.

Priorità

Miglioramento delle relazioni di classe, sia in presenza che a distanza, attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica.

Traguardi

Progressivo aumento della percentuale di studenti con giudizio di comportamento intermedio/avanzato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La piena realizzazione del Curricolo della scuola è il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari che puntano alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e creare benessere e bell'essere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DI PASSO IN...PASSO Descrizione Percorso



Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle diverse aree disciplinari ed in chiave transdisciplinare, a partire da un'attenta analisi dei traguardi di competenza del primo e secondo ciclo.

Garantire agli studenti il pieno successo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare una effettiva continuit  tra le programmazioni disciplinari e trasversali dei diversi ordini di scuola, a partire dal curricolo verticale.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorit " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilit  fra le classi.

"Obiettivo:" Progettare e utilizzare prove di valutazione autentiche (compiti di realt , autobiografie cognitive).

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità fra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO REC (RECUPERO E CONSOLIDAMENTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni Strumentali Area della Didattica

Responsabili Dipartimenti

Coordinatori di classe e di interclasse

Risultati Attesi

- Raggiungimento dei livelli essenziali di competenze disciplinari e trasversali di tutti gli studenti
- Consolidamento dell'apprendimento per competenze, mediante metodologie laboratoriali e l'uso delle TIC, il *problem solving* e il *problem posing*, la contestualizzazione degli obiettivi formativi, la comprensione del testo come competenza trasversale a tutte le discipline, la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi disciplinari
- Potenziamento delle competenze e abilità trasversali degli studenti



tramite *peer tutoring, cooperative learning*

❖ **COMPETENTE...MENTE**

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto intende accrescere l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento garantendo a tutti gli alunni il successo formativo, sia a coloro che presentano bisogni educativi speciali sia a quelli che necessitano di migliorare le competenze di base. Attività correlate: Revisione e adattamento del curricolo verticale. Elaborazione di una progettazione comune e di UdA per classi parallele. Formulazione di rubriche valutative comuni "di processo" e "di prodotto" per verificare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Progetto "ReC", Progetto Biblioteca, Progetto Potenziamoci: attività di recupero, consolidamento e potenziamento organizzate per fasce di livello, svolte tra classi parallele. Proposte educative legate all'attività musicale, motoria e sportiva, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Predisposizione di percorsi di formazione innovativi (didattica inclusiva, per competenze, innovazione metodologica), per potenziare le conoscenze e le competenze delle risorse professionali operanti all'interno della scuola, al fine di promuovere strategie attive nei processi di insegnamento-apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare Unità di Apprendimento per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità fra le classi.

"Obiettivo:" Progettare e utilizzare prove di valutazione autentiche (compiti di realtà, autobiografie cognitive).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità fra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare il ricorso a pratiche didattiche innovative e a strategie attive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità fra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione a reti di scopo finalizzate alla realizzazione di percorsi pilota di innovazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle relazioni di classe, sia in presenza che a distanza, attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Figure/gruppi di lavoro coinvolti a vario titolo nella realizzazione dell'attività

Funzioni Strumentali

Dipartimenti

Collegio docenti

Risultati Attesi

Elaborazione di UdA e di prove strutturate/ autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di sistema.

Acquisizione graduale di un efficace metodo di studio e di una buona autonomia di lavoro.

Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali individuali.



Incremento dei risultati scolastici di italiano e matematica negli scrutini finali.
Innalzamento degli esiti nelle prove standardizzate.
Miglioramento delle relazioni di classe, sia in presenza che a distanza, attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO E UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Funzioni Strumentali

Dipartimenti

Collegio docenti

Risultati Attesi

Adattamento del curriculum verticale alle esigenze del contesto.

Maggiore omogeneità di strumenti e procedure programmatiche e valutative tra le classi dei vari segmenti scolastici.

Maggior raccordo delle pratiche programmatiche e didattiche.

Standardizzazione dei processi valutativi indipendentemente dagli ordini di scuola.

:

:



❖ **INNOV@SCUOLA**

Descrizione Percorso

Miglioramento delle metodologie di lavoro d'aula attraverso la formazione docente sulla didattica multidisciplinare innovativa e per competenze al fine di stimolare lo sviluppo negli alunni delle competenze chiave dei cittadini del XXI° secolo secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Integrazione anche con strumenti, ambienti virtuali, metodologie, strategie e strumenti di valutazione per la Dad e la DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare il ricorso a pratiche didattiche innovative e a strategie attive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali. Riduzione della variabilità fra le classi.

"Obiettivo:" Realizzare ambienti innovativi per l'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**



"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione a reti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei risultati scolastici in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione a reti di scopo finalizzate alla realizzazione di percorsi pilota di innovazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle relazioni di classe, sia in presenza che a distanza, attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCARE A PROGRAMMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni
Responsabile		

Animatore Digitale

Team digitale

Risultati Attesi

Sono previste Attività di avvio alla programmazione plugged e unplugged, sia in classe che a distanza, a partire dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

Risultati attesi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- sviluppo delle competenze digitali dei docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SFIDE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Animatore Digitale

Team digitale

Risultati Attesi

Con la partecipazione a Sfide, Hackathon, Progetti europei, Gare, Concorsi sia nell'istituto che all'esterno, sia a livello comunale, di Ambito, Regionale, Nazionale e Internazionale si prevede di stimolare ad acquisire le competenze utili al Cittadino del Mondo del XXI secolo.

Risultati attesi:

- Partecipazione a diverse tipologie di eventi, sfide, concorsi...
- Conseguitamento di premi e/o riconoscimenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO&CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Animatore Digitale e Referente del Bullismo

Risultati Attesi

Attraverso tale progettualità l'Istituto si prefigge di favorire l'inclusione e l'accettazione della diversità mediante il rispetto degli altri, lo star bene a scuola avendo consapevolezza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

I risultati attesi:

- sviluppo delle competenze in materia di legalità e cittadinanza attiva
- elaborazione di un modello di e-policy d'istituto



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le pratiche didattiche innovative adottate dall'Istituto sono molteplici. L'utilizzo di metodologie quali la Gamification e il social reading (TwLetteratura) per stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l'utilizzo di MEET e di CLASSROOM e di altre App della piattaforma GSuite for Education da parte di docenti e studenti, Tool/WebApp free/premium per la condivisione e la collaborazione a distanza di docenti e studenti (ad es. Padlet, GeoGebra, Powtoon, Minecraft Education, Book Creator), le attività laboratoriali per tinkering, la robotica e l'uso di specifici SW (Scratch) e di piattaforme per lo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org), garantiscono percorsi di studio innovativi e al passo con le nuove tecnologie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola continuerà ad utilizzare metodologie innovative quali Gamification, social reading, attività laboratoriali per tinkering, robotica, piattaforme per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Da quest'anno scolastico, alcune classi saranno coinvolte in percorsi pilota di ricerca azione per l'introduzione di metodologie didattiche innovative, nell'ambito del PNSD - Avviso pubblico MI prot. n. 26034 del 23/07/2020 - durata biennale.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto accresce l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento garantendo a tutti gli alunni il successo formativo grazie anche all'adozione di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

La scuola utilizza rubriche valutative comuni "di processo" e "di prodotto" per verificare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Da quest'anno scolastico, sono state adottate rubriche per la valutazione delle competenze trasversali di educazione civica per ciascun ordine di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia (L.20/08/2019 n. 92).

Per la scuola primaria, si sono approntati, in linea con le indicazioni ministeriali, giudizi descrittivi, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti stessi. Il Collegio docenti ha esplicitato le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dal D.L. 08/04/2020 n. 22, tenendo conto della progettazione di classe.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha progettato e realizzato un Atelier creativo al momento utilizzato per le attività didattiche ordinarie, in ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I laboratori per la didattica, utilizzati dagli alunni e dai docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria, al termine del periodo di



emergenza sanitaria, necessiteranno di una riorganizzazione/riprogettazione.

All'occorrenza l'AD organizza incontri formativi finalizzati all'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti per la DDI.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO NAAA8EJ01P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO NAEE8EJ01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CARD. G.PRISCO BOSCOTRECASE NAMM8EJ01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto dedica all'insegnamento dell'Educazione Civica, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di 1^a, 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento del monte ore previsto, come risulta dal Curricolo verticale di Educazione civica allegato nella sezione Curricolo di Istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BOSCOTRECASE IC 1 - S.M. PRISCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il "curricolo" - inteso come "sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni, nel rispetto degli indirizzi curriculari di carattere nazionale" - rappresenta l'articolazione del percorso di apprendimento in senso verticale, disciplinare ed interdisciplinare: è il terreno su cui si muove l'innovazione

educativa. Il curriculum dell'istituto si basa sulle attuali Indicazioni che riportano gli obiettivi di apprendimento per discipline e gli orientamenti e i vincoli cui le scuole devono far riferimento nella propria autonoma progettazione. La costruzione del curriculum implica una considerazione della scuola come luogo di ricerca: esso deve partire dalle indispensabili fondamenta" per poter garantire la costruzione di "edifici cognitivi complessi e strutturati ma nel contempo flessibili e riconvertibili". Il curriculum della nostra Istituzione Scolastica delinea, sin dalla Scuola dell'Infanzia, un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curriculum si articola: in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari e discipline nella Scuola del Primo Ciclo. In particolare nella Scuola dell'Infanzia si struttura in Campi di esperienza, considerati la mappa del percorso formativo da promuovere e consolidare nel passaggio che conduce alla Primaria. Nella Scuola Primaria l'organizzazione degli apprendimenti si articola in Aree orientate ai saperi disciplinari, assicurando, attraverso la trasversalità e l'interconnessione tra le varie discipline, l'unitarietà del loro insegnamento. Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Nell'organizzare il curriculum sono state prese in considerazione e valorizzate alcune dimensioni: 1) La centralità della persona come paradigma di fondo, da tradurre in strategie operative e funzionali; 2) L'attenzione specifica sui "saperi" di base che l'alunno deve sviluppare per accedere con successo al mondo della conoscenza, quindi la dimensione cognitiva; 3) La conquista di nuovi alfabeti emotivi, necessari per le relazioni con gli altri, per fronteggiare ostacoli e frustrazioni, per il superamento di situazioni conflittuali, ovvero la dimensione socio-affettiva; 4) La condivisione dell'idea di scuola di tutti gli operatori scolastici e delle famiglie; 5) La scuola come luogo accogliente ed inclusivo, che riconosce gli alunni nelle loro diversità e li fa crescere aiutandoli a diventare autonomi e responsabili del proprio apprendimento; 6) La capacità di cogliere le interconnessioni tra i diversi "saperi" e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La proposta progettuale: Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, recante l'introduzione nel sistema scolastico dell'Educazione civica e sulla base delle relative Linee guida, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, che stimoli i diversi

tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione" (adesso Educazione civica con una grande implementazione dei temi trattati), richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: • La Costituzione • Lo sviluppo sostenibile • La cittadinanza digitale. È necessario offrire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere i loro diritti e doveri, per abituarli ad agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Dovranno, inoltre, essere formati sull'educazione ambientale sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio del territorio, tenendo in considerazione gli obiettivi di sviluppo previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Importante sarà promuovere l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e promuovere i principi fondamentali di protezione civile. Nell'ambito della "Cittadinanza digitale" si mirerà a sviluppare la capacità degli alunni di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, ponendo l'accento sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta. Metodologia e contenuti: L'introduzione dell'Educazione civica avverrà sin dalla Scuola dell'Infanzia, in cui tutti i campi di esperienza concorreranno, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'impianto progettuale proseguirà in raccordo con i contenuti delle discipline, per promuovere la valorizzazione delle regole per una convivenza significativa finalizzata alla crescita all'interno della comunità scolastica, attraverso anche la riflessione sui diritti allo studio e al tempo libero, vissuti secondo una logica propositiva. I percorsi

saranno orientati a costruire legami tra gli alunni a partire da gesti di gentilezza che devono diventare a mano a mano consuetudini, e a favorire la solidarietà quale promotore di relazione. Ogni situazione di apprendimento coniugherà le dimensioni: personale e sociale. Tra le strategie didattiche privilegiate saranno previste il coinvolgimento emotivo, l'esplorazione curiosa del territorio, la valorizzazione delle esperienze; altresì sarà stimolata l'immaginazione al fine di elaborare ipotesi per trovare soluzioni che porteranno alla ricomposizione dei saperi in modalità collettiva. Nelle attività si privilegeranno il brainstorming e le conversazioni problematizzanti per sostenere la curiosità ed esercitare il pensiero critico e creativo. Inoltre, si porranno le basi per la salvaguardia della salute mediante l'adozione delle buone pratiche di cura e di igiene personale e di una corretta e completa educazione alimentare. Nei percorsi saranno declinati i temi delle disuguaglianze sociali, della pace e della giustizia, dell'istruzione di qualità, della parità di genere, della sostenibilità sociale e ambientale. Uno spazio importante sarà dedicato alla cura della natura e al sentimento che si genera con il contatto diretto con essa e che si traduce nel rispetto degli esseri viventi. In un intreccio costruttivo tra discipline, si affronteranno i temi del cambiamento climatico, del risparmio energetico, delle buone pratiche di riciclo, della sicurezza, della tutela del patrimonio naturalistico. In continuità tra le ultime classi della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, saranno avviati percorsi di educazione all'utilizzo dei social, finalizzati a diffondere la conoscenza dei rischi e delle potenzialità di questi strumenti. Centrali, pertanto saranno le tematiche del cyberbullismo, phishing, delle norme sulla privacy per la condivisione dei dati personali e il rispetto della "Netiquette" contenente le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet. In questo scenario, particolare attenzione sarà posta alla valutazione formativa del percorso di apprendimento, anche attraverso momenti di metariflessione e di autovalutazione guidata. Valutazione: In riferimento alle Linee Guida della legge n. 92 del 20 agosto 2019, la trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA SI - SP - SSI^G.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola, attraverso le Figure dello Staff – Collaboratori del D.S., FF.SS., Coordinatori di Intersezione, di Interclasse e di Classe, Referenti dei Dipartimenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado – coordinate dal Dirigente Scolastico, ha elaborato un curricolo verticale a partire dalle linee guida ministeriali e dalle specificità rilevate nel contesto locale, declinando obiettivi rispondenti alle caratteristiche degli allievi e ai loro esiti scolastici. I traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento sono stati individuati in maniera puntuale per ciascun anno; sono state altresì individuate competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione. Il curricolo verticale è strumento e punto di riferimento per la programmazione settimanale e quotidiana delle attività didattiche da proporre. Dal curricolo verticale, i docenti delle classi parallele, hanno poi desunto il curricolo orizzontale predisponendo le attività più adeguate per consentire a ciascun alunno il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SP - SSI^G.PDF

NOME SCUOLA

BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani. Il curricolo di Educazione civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti,

nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Nella scuola dell'Infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. L'obiettivo è fare in modo che gli alunni, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati anche nell'impiego dei dispositivi tecnologici. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del Curricolo di scuola, consapevoli che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella scuola dell'Infanzia il curricolo si struttura in Campi di esperienza, considerati la mappa del percorso formativo da promuovere e consolidare nel passaggio che conduce alla Primaria. I Campi di esperienza sono: □ Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme; □ Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute; □ Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità; □ I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura; □ La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura. È compito della mediazione educativa aiutare il bambino a orientarsi nella molteplicità degli stimoli nei quali è immerso e avviarlo a organizzare i suoi apprendimenti. I Campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO REC (RECUPERO E CONSOLIDAMENTO) SP

Grazie a tale progetto, gruppi di alunni con difficoltà e gruppi di alunni con risultati scolastici nella media, avranno la possibilità di lavorare a classi aperte, per migliorare le proprie conoscenze e competenze, sia in italiano che in matematica. Gli alunni, a cui destinare tali attività, saranno scelti dalle docenti di classe in base alle risultanze dei test di verifica. Verranno utilizzate metodologie laboratoriali e saranno potenziate competenze e abilità trasversali grazie all'uso di metodologie di problem solving e problem posing, peer tutoring e cooperative learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto, in linea con Priorità e Traguardi fissati dalla scuola nel RAV, si pone molteplici obiettivi: 1) aumentare gradualmente la percentuale di alunni con livello di competenze "Avanzato" e ridurre la percentuale di alunni con livello di competenze "Iniziale" e "Base"; 2) raggiungere i risultati di italiano e matematica delle scuole con lo stesso indice ESCS; 3) ridurre il livello di variabilità dei risultati tra le classi. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** Innalzare i risultati scolastici in Italiano e Matematica Innalzare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Ridurre della variabilità fra le classi Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle diverse aree disciplinari ed in chiave transdisciplinare, a partire da un'attenta analisi dei traguardi di competenza del primo e secondo ciclo Garantire agli studenti il pieno successo formativo Migliorare il comportamento sociale degli alunni Incrementare la motivazione all'apprendimento Acquisire un adeguato metodo di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ MUSICA A SCUOLA SP

Il progetto è incentrato sull'avvio alla pratica corale e strumentale (flauto dolce e strumentario ORFF) ed è finalizzato all'acquisizione di precise tecniche esecutive. Vengono utilizzate strategie didattiche basate sull'individualizzazione del piano di studi, sulla varietà del repertorio, sulla pratica della musica d'insieme e sulla gratificazione costante degli allievi, da ricercarsi anche attraverso occasioni di esibizione pubblica. Esperti di Associazioni musicali, con titoli di cui all'art. 3 del DM 8/2011, affiancano il docente di classe nello svolgimento delle attività, in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare competenze nella pratica e nella cultura musicali Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Sviluppare la capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono Utilizzare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva Sviluppare la capacità di esecuzione e di ascolto della pratica individuale e collettiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA SP

Il progetto Biblioteca - che intende coniugare in modo originale la didattica curricolare con le attività di Biblioteca Scolastica e appassionare gli studenti attraverso la scelta, la lettura, la riflessione sul testo, la scrittura creativa e, infine, la recensione dei libri - mira a sviluppare negli alunni la competenza testuale (capacità di individuare l'insieme di informazioni che il testo veicola), grammaticale (capacità di individuare le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive), e lessicale (capacità di individuare il significato di un vocabolo e le relazioni di significato tra vocaboli). Il progetto prevede il prestito e lo scambio di testi della biblioteca scolastica. L'idea portante del progetto consiste nell'invogliare gli studenti a scambiarsi informazioni sui libri letti attraverso le recensioni ed altri tipi di elaborati e nell'infondere loro l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui Migliorare l'interesse, la partecipazione e le prestazioni degli alunni in ambito linguistico Attivare spazi didattici laboratoriali, pienamente inseriti nel percorso di apprendimento dell'alunno Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari Abituare a dedicare quotidianamente tempo alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO ONLINE SS**

Il progetto, coordinato dal docente d'italiano, coinvolgerà gruppi scelti di alunni che secondo i propri traguardi di sviluppo costituiranno una piccola redazione del giornale scolastico, che verrà pubblicato online sul sito della scuola e sul sito del giornale stesso. Il giornale sarà articolato tra notizie scolastiche, notizie Nazionali e notizie locali, prevedendo, inoltre, una piccola serie di rubriche relative agli interessi adolescenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento dei risultati scolastici della scuola secondaria di primo grado, potenziando i risultati di scuola rispetto alla media regionale e nazionale. Si promuoveranno azioni specifiche di insegnamento/apprendimento attraverso il peer-to-peer, attività per classi aperte e/o gruppi di livello, progettazione di prove comuni per classi parallele con monitoraggio e verifiche.

- Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- Potenziare le competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
- Valorizzare una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Gli Ob.

specifici: Comprendere la diversa fruizione dei mezzi di comunicazione. Saper pubblicare un lavoro su internet (il giornale sarà pubblicato sul sito della scuola). Saper fare una ricerca finalizzata utilizzando diverse modalità. Saper svolgere interviste e piccoli sondaggi. Gestire ed aggiornare un blog

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |

❖ **POTENZIAMOCI...SS**

Il progetto prevede una serie di attività laboratoriali tecnico- scientifiche e multimediali. Per favorire le competenze digitali e promuovere un uso corretto della navigazione in rete, motivare all'apprendimento per una scelta consapevole degli indirizzi di studio e/o degli sbocchi occupazionali futuri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze tecnico-scientifico- matematiche e digitali, tese a favorire attività di insegnamento- apprendimento, di peer to peer . • Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network • Potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico • Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **LABORATORIO REC SS**

Il progetto vuole stimolare gli alunni di I-II-III a superare le difficoltà nel ragionamento logico-matematico ed in particolare nelle prove a test; attraverso azioni specifiche di insegnamento/apprendimento come il peer to peer, attività per classi aperte e/o gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle abilità di base di calcolo, sviluppo del pensiero computazionale per superare le difficoltà nel ragionamento logico-matematico ed in particolare nelle Prove Invalsi. • Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche • Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle diverse aree disciplinari ed in chiave transdisciplinare, a partire da un'attenta analisi dei traguardi di competenza del primo e secondo ciclo • Garantire agli studenti il pieno successo formativo • Migliorare il comportamento

sociale degli alunni • Incrementare la motivazione all'apprendimento • Acquisire un adeguato metodo di studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO RECUPERO ITALIANO SS**

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle capacità linguistiche e alla valorizzazione delle competenze linguistiche, attraverso la lettura di quotidiani, attività di interazione orale e di affabulazione alla lettura e rielaborazione degli stessi con l'uso della LIM

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare un aumento delle motivazioni e delle potenzialità degli alunni, migliorare le capacità comunicative ampliando il patrimonio lessicale; valorizzazione delle competenze linguistiche. • Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche • Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle diverse aree disciplinari ed in chiave transdisciplinare, a partire da un'attenta analisi dei traguardi di competenza del primo e secondo ciclo • Garantire agli studenti il pieno successo formativo • Migliorare il comportamento sociale degli alunni • Incrementare la motivazione all'apprendimento • Acquisire un adeguato metodo di studio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ CORO SCOLASTICO SP-SS

Il progetto è finalizzato alla formazione di un coro stabile per favorire l'aggregazione tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I°

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziare competenze nella pratica e nella cultura musicali • Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Sviluppare la capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono • Utilizzare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva • Sviluppare la capacità di esecuzione e di ascolto della pratica individuale e collettiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta

formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ PON CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE SS

Il PON sarà attuato per i moduli seguenti: Moduli "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale": Titoli 1) Amico Robot (alunni scuola secondaria) 2) Accetti la sfida? 1 (alunni scuola primaria) Modulo "Competenze di cittadinanza digitale" Titolo 1) Cittadini digitali (alunni scuola secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Per supportare l'azione didattica delle nuove metodologie e delle nuove pratiche è necessario formare e informare gli alunni a partire dai primi anni della primaria sulle competenze digitali. Attraverso questo progetto ci si aspetta inoltre un innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.); consapevolezza nell'uso e nell'integrazione di tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti.

Competenze attese: -Conoscere e utilizzare alcuni algoritmi comuni - Utilizzare funzioni e parametri - Comprendere ed utilizzare i principali connettivi logici - Estendere la comprensione e l'utilizzo delle ripetizioni per creare algoritmi complessi - Utilizzare sensori ed attuatori per interagire con la realtà aumentare il livello di automazione del robot - Prevedere il comportamento di un algoritmo o un programma attraverso il ragionamento - Individuare, con il ragionamento, errori in algoritmi o programmi e correggerli Riconoscere ed utilizzare algoritmi più complessi - Utilizzare sensori ed attuatori per programmare input ed output - Utilizzare istruzioni e ripetizioni condizionali - Utilizzare variabili - Definire semplici funzioni - Scomporre problemi complessi in parti più semplici - Prevedere il comportamento di un algoritmo o un programma attraverso il ragionamento - Individuare, con il ragionamento, errori in algoritmi o programmi e correggerli - Programmare, utilizzando semplici variabili, per raggiungere uno specifico obiettivo -riconoscere i pericoli della rete -Uso consapevole della rete

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ LE PAROLE CRESCONO CON ME - SI

Il progetto, strettamente collegato ai seguenti campi di esperienza: I discorsi e le parole e Immagini, suoni, colori, si pone come finalità la valorizzazione delle competenze linguistiche, espressive e comunicative. La priorità cui si riferisce è l'innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano in classe seconda, intervenendo precocemente attraverso l'ascolto attivo, l'arricchimento del lessico, l'abitudine alla verbalizzazione delle esperienze nonché promuovendo l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, conversazioni libere e guidate). Il Progetto, che coinvolgerà gli alunni di tutte le sezioni, prevede attività laboratoriali: linguistico-espressivo-comunicative (Italiano/Inglese), grafico-pittorico-plastiche, sonoro-musicali, drammatico-teatrali. Attività linguistico-espressivo-comunicative: conversazioni, discussioni, giochi linguistici, ascolto, comprensione e invenzione di filastrocche, indovinelli, brevi storie anche in L2, interviste, realizzazione di cartelloni e libricini. Attività grafico-pittorico-plastiche: attività all'aperto alla ricerca dei colori nei paesaggi e nella natura, alla scoperta dei cambiamenti stagionali per cogliere le differenze e analizzare le tonalità. Lettura di immagini (visione di video-storie). Rielaborazione grafico-pittorica e manipolativa delle esperienze. Giochi e attività su colore, forma, dimensione, cicli temporali, stagioni, ambienti, animali, io corporeo. Attività sonoro-musicali e drammatico-teatrali: ascolto di eventi sonori naturali e artificiali. Esercizi-gioco che stimolano a riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata). Interpretazione con il corpo di semplici brani musicali. Drammatizzazione di brani musicali. Per stimolare la creatività dei bambini si passerà da attività guidate a semilibere: improvvisazioni melodiche, improvvisazioni ritmiche, attività motorie e mimiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: comprendere e utilizzare un linguaggio appropriato, partecipare alle conversazioni, esprimere chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni e raccontare esperienze e storie personali. Riconoscere codici di comunicazione linguistica diversi dai propri e sperimentarne semplici forme comunicative. Esprimersi con il corpo, spontaneamente e in modo guidato, in base a suoni, rumori e indicazioni varie. Usare con creatività materiali

differenti per produrre immagini e suoni. I traguardi di risultato che si intendono conseguire sono: sviluppare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche, espressive e comunicative in forme diversificate; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, prevenire e contrastare ogni forma di disagio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |

Approfondimento

I risultati Invalsi evidenziano delle criticità nelle prove di italiano pertanto la scuola dell'Infanzia si intende porre quale luogo iniziale e privilegiato **per la prima alfabetizzazione linguistico-espressiva prevedendo anche un approccio iniziale alla conoscenza di una prima lingua comunitaria (Inglese).**

❖ **NUMERI ...IN MOVIMENTO! - SI**

Il progetto, strettamente collegato ai seguenti campi di esperienza: La conoscenza del mondo e Il corpo e il movimento si pone come finalità la valorizzazione delle competenze logico-matematiche, scientifico-tecnologiche e motorie. La priorità cui si riferisce è l'innalzamento dei risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali di matematica in classe seconda intervenendo attraverso il potenziamento precoce delle capacità logico-matematiche e motorie nonché promuovendo l'utilizzo diffuso di strategie attive (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussioni collettive). Il Progetto, che coinvolgerà gli alunni di tutte le sezioni, prevede attività laboratoriali: grafico-plastico-simboliche, scientifico-tecnologiche e motorie. Attività

grafico-plastico-simboliche: conversazioni, giochi matematici, interviste, realizzazione di cartelloni, tabelle, grafici. Giochi e attività su forma, dimensione, cicli temporali e stagionali. Attività logico-matematiche e scientifico-tecnologiche: esperienze pratiche di misurazione, registrazione di dati, classificazioni, seriazioni, confronti, formulazione di ipotesi, risoluzione di problemi, utilizzo di materiali ludici strutturati e non. Attività di prima alfabetizzazione digitale. Conoscenza delle parti principali del computer e uso del programma Paint. Attività motorie: attività di percezione dello spazio e sua rappresentazione. Giochi psicomotori, percorsi, educazione ai corretti stili di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: osservare, ordinare e raggruppare per forma, colore e grandezza; ricercare e trovare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Cogliere i cambiamenti del proprio corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Riconoscere la globalità del corpo e le parti che la compongono. Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti e fenomeni. I traguardi di risultato che si intendono conseguire sono: sviluppare, consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche; potenziare le discipline motorie e promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport ; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, prevenire e contrastare ogni forma di disagio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I risultati Invalsi evidenziano delle criticità nelle prove di matematica pertanto, si è reso necessario a partire dalla scuola dell'infanzia un intervento di potenziamento precoce dell'**educazione logico-matematica, scientifico-tecnologica e motoria**.

❖ CRESCENDO INSIEME...DALL'IO AL NOI! - SI

Il progetto, strettamente collegato al campo di esperienza: Il sè e l'altro, si pone come finalità lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto di corretti stili di vita. La priorità cui si riferisce è la promozione del successo formativo nonché dello sviluppo integrato dei diversi campi di esperienza. Il Progetto, che coinvolgerà gli alunni di tutte le sezioni, prevede attività laboratoriali: linguistiche, grafico-pittorico-plastiche, sonoro-musicali, psicomotorie, informatiche. Nei vari laboratori verranno proposte attività ludiche sui corretti stili di vita nonché la rielaborazione grafico-pittorica e manipolativa delle esperienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: collaborare con gli altri, assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza e metterle a confronto con altre. I traguardi di risultato che si intendono conseguire sono: consolidare il senso di identità, accrescere l'autonomia personale e sviluppare le competenze sociali e civiche nell'ottica delle prime esperienze di convivenza responsabile; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, prevenire e contrastare ogni forma di disagio; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
Musica

- | | |
|------------------------------|----------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

L'Istituto opera in un territorio a forte rischio educativo, caratterizzato da situazioni di deprivazione socio-economica. Pertanto, la scuola intende intervenire precocemente sugli alunni della scuola dell'Infanzia, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza, per prevenire l'insorgere di situazioni di disagio.

❖ STRUMENTI...AMO SP

Il progetto è incentrato sull'avvio alla pratica strumentale ed è finalizzato all'acquisizione di precise tecniche esecutive. In orario extrascolastico, gli alunni possono scegliere tra corsi di: pianoforte, percussioni, flauto traverso, chitarra e violino. Maestri con riconosciute competenze, scelti da Associazioni musicali con cui la scuola stipula apposite intese, seguono nella pratica strumentale piccoli gruppi di alunni. L'orario dei corsi risponde alle esigenze e alle richieste delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare competenze nella pratica e nella cultura musicali
- Garantire l'apertura pomeridiana della scuola
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Sviluppare la capacità di lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono
- Utilizzare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva
- Sviluppare la capacità di esecuzione e di ascolto della pratica individuale e collettiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ ENGLISH FOR KIDS SI

Sulla base delle attività e dei progetti programmati dal nostro istituto per potenziare il piano dell'offerta formativa, la scuola dell'infanzia continua l'approccio all'insegnamento della lingua inglese. La motivazione del progetto va ricercata nella consapevolezza che il periodo dell'infanzia è particolarmente favorevole all'assimilazione delle abilità linguistiche verbali. Stimoli opportuni e ampiezza di proposte permettono al bambino di impadronirsi di efficaci mezzi di comunicazione e di una solida base per lo sviluppo linguistico ulteriore. Il progetto nasce dunque con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti, ma allo stesso tempo ha anche lo scopo di consolidare la propria identità culturale. Infatti è proprio attraverso l'apprendimento di una nuova lingua che si favorisce un'apertura e un arricchimento individuale, purché il contesto sia motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature. Incentivare la conoscenza di una lingua diversa da quella materna sviluppa capacità di relazione, anche attraverso semplici giochi linguistici, rendendo la mente più predisposta alla flessibilità e a nuove conoscenze. Partendo dal presupposto che l'apprendimento di una seconda lingua nell'età infantile passa attraverso il divertimento, il gioco e la stessa sonorità, si utilizzeranno giochi che coinvolgeranno i bambini sia dal punto di vista grafico sia da quello motorio, programmando giochi di gruppo, per spronare anche la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la continuità dello studio della lingua straniera, dalla scuola dell'Infanzia verso la scuola Primaria, aumentando le eventuali preconoscenze acquisite
Contribuire a lavorare e coordinarsi in modo costruttivo con i tre ordini di scuola per

un primo approccio con la lingua inglese Avvicinare i bambini a una lingua straniera in maniera positiva al fine di creare un'esperienza significativa e stimolante, atta ad arricchire lo sviluppo cognitivo Offrire grazie all'approccio alla lingua straniera un utile strumento di organizzazione dei propri saperi in un proficuo scambio con gli altri Favorire un'apertura verso una realtà europea e internazionale sempre più multilingue Stimolare la curiosità a usare codici comunicativi diversi da quelli abituali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **SULLE ALI DELLE EMOZIONI SI**

Gli alunni dei cinque anni della scuola dell'Infanzia concluderanno il loro percorso triennale con un progetto volto alla promozione dello sviluppo integrato dei diversi campi di esperienza attraverso l'alfabetizzazione emozionale. Il progetto prevede attività laboratoriali: linguistiche, grafico-pittorico-plastiche, sonoro-musicali, psicomotorie, informatiche con la finalità di accrescere l'autonomia personale e sviluppare le competenze sociali e civiche di ciascuno. Si intende offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni, di sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dei propri problemi, rafforzando l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri, e di sperimentare strategie di autocontrollo emotivo. Tutte le scelte metodologico-didattiche sono incentrate sulla valorizzazione del gioco, come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Musica

Palestra

49

stessi. Istruttori qualificati FIPAV e Dottori in Biologia della Nutrizione, affiancati dalle insegnanti, portano avanti un concetto di sport basato su ambientazioni fantastiche e giochi strutturati, utili all'apprendimento di molteplici tecniche e qualità motorie. Gli incontri programmati per la scuola primaria riguardano un intervento di 45 minuti alla settimana per classe. Il progetto è destinato alle classi prime e seconde della scuola primaria, per un numero totale di bambini pari a 121. Il progetto ha una durata che va da ottobre a maggio. In base ad un protocollo d'intesa stipulato tra l'Associazione del territorio Oplonti Volley e la scuola, le attività sono finanziate dalle famiglie, che versano un contributo mensile simbolico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport Promuovere capacità senso-percettive Consolidare schemi motori Sviluppare la comunicazione mimico-gestuale Sviluppare coerenti schemi comportamentali, acquisiti in seguito ad esperienze di gioco e di iniziativa Incrementare le capacità di problem-solving

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **RUGBY SP-SS**

Il progetto, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle esigenze del contesto locale, ravvisa l'esigenza di costruire un percorso indirizzato alla crescita culturale e civile degli studenti dell'Istituto Comprensivo. Attraverso l'insegnamento del gioco del Rugby

e dello sport, in generale, si offre ai giovani studenti un progetto in grado di conciliare la cultura umanistica e quella scientifica con particolare riferimento allo sport come fenomeno interculturale trasversale e altamente significativo di ogni società. Ciò consente non solo di favorire una corretta crescita fisica e un sano sviluppo motorio, ma anche un miglioramento delle capacità sociali e cognitive dei bambini attraverso la pratica sportiva in un ambiente protetto e genuino. Il gioco del Rugby, oltre che un'opportunità di crescita e formazione sportiva, è una concreta occasione di crescita personale grazie ai suoi valori. La pratica di questo sport favorisce lo sviluppo di dinamiche fondamentali per la cooperazione e il sostegno e il gioco di squadra per il raggiungimento del comune obiettivo, che è quello di segnare la meta. Lo scopo principale che si propone il progetto è quello di formare gli uomini e le donne del futuro prima che atleti e rugbisti, attraverso un percorso che preveda l'acquisizione di competenze motorie, la formazione in ambito sportivo e l'insegnamento di competenze sociali e civiche atte a favorire comportamenti positivi e costruttivi non solo in ambito sportivo, ma in ogni ambiente e/o situazione che i nostri atleti si troveranno ad affrontare nel corso della loro vita. In base ad un protocollo d'intesa stipulato tra l'Associazione Sportiva del territorio, "Amatori Rugby" di Torre del Greco, e la scuola, i bambini saranno seguiti nelle attività da esperti della pratica del rugby, unitamente alle docenti di classe. Gli incontri programmati per la scuola primaria riguardano un intervento di 60 minuti alla settimana per classe. Il progetto è destinato alle classi terze, da ottobre a maggio. Non sono previsti oneri per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport Promuovere capacità senso-percettive Consolidare schemi motori Sviluppare la comunicazione mimico-gestuale Sviluppare coerenti schemi comportamentali, acquisiti in seguito ad esperienze di gioco e di iniziativa Incrementare le capacità di problem-solving

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **ERASMUS+ MY CULTURE, YOUR CULTURE, OUR CULTURE SI**

Il progetto Erasmus plus, di durata biennale, finanziato dalla U.E. per lo scambio di buone pratiche, è stato rivolto ai bambini dai 4 ai 6 anni di età, ed ha previsto la mobilità dei docenti nei paesi europei partners coinvolti nel progetto: Grecia, Lituania, Portogallo, Polonia. L'obiettivo perseguito è quello della crescita e dello sviluppo dei bambini, fin dal loro primo approccio al contesto scolastico, in una dimensione di cultura Europea. Le attività proposte hanno suscitato nei bambini interesse e curiosità verso culture, luoghi, tradizioni, lingue, danze, usi e costumi propri dei paesi partners partecipanti: è stato promosso un reale scambio di stili di vita, abitudini, buone pratiche riferite alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di ogni nazione. Attraverso attività pianificate, i bambini hanno sperimentato nuove tecnologie e si sono approcciati alla lingua inglese; inoltre drammatizzazioni, attività grafico-pittoriche, ascolto guidato di testi e canzoni, visite guidate sul territorio, hanno consentito l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo di una identità in chiave europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risvegliare l'interesse dei bambini per le questioni relative al patrimonio culturale e alla vita
Invogliare i bambini a confrontare presente e passato scoprendone i cambiamenti
Comprendere il valore del patrimonio culturale, storico, paesaggistico, enogastronomico che appartiene alla nostra realtà
Sviluppare abilità di osservazione, esplorazione volte alla costruzione del pensiero critico e alla promozione dell'apprendimento autonomo
Favorire la valorizzazione della diversità, mediante la promozione della cooperazione e della condivisione di obiettivi, giochi, attività
Sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie
Rafforzare la consapevolezza della lingua madre e favorire la scoperta e la sperimentazione delle lingue europee
Promuovere la conoscenza del patrimonio e della cultura delle altre nazioni europee al fine di comprendere le somiglianze tra culture diverse, stili di vita, abitudini, immaginando un futuro comune e rafforzando in tal modo l'identità europea
Saper riconoscere come valore la diversità degli altri
Saper acquisire una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **OPERAEDUCATION SS**

Considerando la necessità della presenza della cultura musicale a scuola e individuando nell'apprendimento pratico della musica una metodologia di conoscenza privilegiata del patrimonio e delle tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese, ma anche ad altre culture. La scuola diventa, pertanto, un laboratorio di musica attiva, un luogo d'incontro e aggregazione per i ragazzi che, oltre alle attività di laboratorio, saranno coinvolti in momenti di apertura della scuola al territorio in una metodica verifica dei risultati via via conseguiti. L'attività progettuale sarà svolta in classe, in orario curricolare, nell'arco dell'intero anno scolastico e si concluderà con la partecipazione attiva degli alunni allo Spettacolo Finale che si terrà tra il 4 ed il 6 Maggio 2020 presso il Teatro Augusteo di Napoli. (IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE; CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Impegno personale e nei confronti del gruppo. -Acquisizione di specifiche capacità musicali e teatrali. -Promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale come trai-d'union tra le varie discipline scolastiche, tutte ugualmente coinvolte nello svolgimento del progetto, per mettere l'alunno in condizione di acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione, allo scopo di sviluppare tematiche culturali, educative e formative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **SPORT DI CLASSE SP**

Progetto del CONI che vede coinvolte le classi IV e V della Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della pratica sportiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **PROGETTO ERASMUS + "CROWDDREAMING" SS**

Progetto Erasmus+, approvato nel 2018 nell'ambito del bando annuale KA3 su Inclusione Sociale e Valori Comuni: il contributo nel campo dell'Istruzione e della Formazione. Lo scopo del progetto è diffondere ed ampliare a livello europeo buone pratiche nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale digitale come mezzo per l'educazione inclusiva e per la promozione dei valori europei tra i giovani. La buona pratica identificata è "Crowddreaming: i giovani co-creano cultura digitale", nata come concorso per le scuole e promossa dall'associazione italiana Stati Generali dell'Innovazione, il cui obiettivo è creare un monumento digitale duraturo dedicato all'Europa come laboratorio transculturale. Crowddreaming coinvolge 5 partner provenienti da 5 Paesi europei. L'azione pilota è implementata in 4 Paesi (Lettonia, Croazia, Grecia e Italia) e riguarda direttamente insegnanti delle scuole secondarie (20 in ogni Paese) e studenti (400 in ogni Paese).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sviluppare conoscenze, abilità e competenze dei docenti sulla cultura digitale e la metodologia Crowddreaming, pertanto i docenti selezionati sono coinvolti in modo diretto, già dalla fase di ricerca, attraverso la partecipazione a coaching circles nazionali. I coaching circles rappresentano una tecnica estremamente efficace per identificare i fabbisogni, le aspettative e le attitudini di un certo target su una situazione di cambiamento ed evoluzione. I docenti selezionati sono dislocati su tutto il territorio nazionale, già dalla fase iniziale del progetto si lavora online attraverso un sistema di video-conferenza professionale che assicura stabilità e diverse funzionalità di collaborazione (ZOOM.US). Le attività con gli alunni sono di pubblicazione spaziale di contenuti digitali – la cosiddetta "Realtà Aumentata" – (produzione collaborativa di progetti digitali sulla valorizzazione del Patrimonio culturale locale). Tutti i progetti realizzati saranno presentati e promossi pubblicamente attraverso la piattaforma digitale Europe Square, e geolocalizzati in tutte le sedi rappresentate dagli insegnanti partecipanti, per essere condivisi con la comunità locale attraverso semplici tecniche di Realtà Aumentata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Progetto biennale

2019-2020 prorogato a d aprile 2021

❖ **PROGETTO MINECLASS SS**

La sperimentazione "MineClass" - coordinata da INDIRE - si rivolge ai docenti di scuola secondaria ed è incentrata sull'utilizzo in classe del videogioco Minecraft. Obiettivo dell'iniziativa è fornire al docente un percorso di formazione/supporto a distanza alla progettazione e implementazione di attività didattiche basate su Minecraft (versione Education Edition) da realizzarsi entro la fine dell'AS 2019/20 (prorogata fino agli inizi del 2021 per l'emergenza COVID-19). La partecipazione è gratuita. L'iniziativa, avviata il 3 dicembre 2019, si concluderà nei primi mesi del 2021. Tutto il percorso viene fruito a distanza dal docente attraverso la piattaforma online, in modo da garantire un alto livello di flessibilità nei tempi di fruizione e da non richiedere un impegno gravoso. La prima e la seconda fase non hanno previsto il coinvolgimento degli studenti, che è avvenuto a partire dalla terza fase. Le attività didattiche con Minecraft sono state progettate (nella seconda fase) per essere compatibili con il curriculum esistente (e non in aggiunta allo stesso) e con i tempi della scuola. Il progetto, iniziato a febbraio 2020 in presenza, è stato successivamente modificato per essere svolto dal mese di ottobre 2020 in modalità DaD e si conclude nei primi mesi del 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

Minecraft nella versione "Education Edition": è un gioco dove si scava ("mine") e costruisce ("craft") con diversi tipi di blocchi 3D, all'interno di un mondo digitale fatto da differenti tipologie di terreni e habitat da esplorare. Nel mondo del gioco il sole sorge e tramonta, si raccolgono materiali e si costruiscono ambientazioni e congegni. Da alcuni anni, questo videogioco viene utilizzato con successo anche in didattica, per

insegnare fisica, storia, chimica, inglese, geometria, arte, cittadinanza. Minecraft viene usato in classe come una sorta di laboratorio digitale dove gli studenti progettano e realizzano infrastrutture e congegni, ricostruiscono ambientazioni del presente e del passato, realizzano narrazioni interattive. Obiettivo del percorso MineClass è di fornire al docente le conoscenze e le competenze necessarie a progettare e condurre attività didattiche in classe basate sull'utilizzo di Minecraft.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

INDIRE

❖ EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA...L'ARTE TRA IL VESUVIO E IL MARE SS

Gli alunni, grazie a questo progetto, saranno educati alla lettura di un'opera d'arte mediante lezioni di approfondimento della storia dell'arte e degli elementi del "Linguaggio Visivo". Inoltre approfondiranno le conoscenze sul patrimonio del Territorio Vesuviano e frequenteranno un laboratorio di scrittura, disegno, fotografia e video con lo scopo di fornire gli elementi essenziali per narrare il territorio con l'elaborazione di un prodotto digitale da pubblicare sul sito della scuola. Il progetto coordinato dal docente di potenziamento coinvolgerà gruppi omogenei di alunni appartenenti alle classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento dei risultati scolastici della scuola secondaria di I grado e diminuzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Si promuoveranno comportamenti responsabili negli studenti, si sensibilizzeranno al tema del rispetto, tutela e valorizzazione delle opere artistiche del territorio e al tema della sostenibilità ambientale. • Valorizzare le competenze artistiche, il valore comunicativo dei messaggi visivi, potenziando l'analisi e il pensiero critico • Conoscere e rispettare la sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • Educare

all'eredità del patrimonio culturale e paesaggistico da preservare in quanto bene comune (art 9 della Costituzione) • Potenziare le metodologie comunicative, al fine di “raccontare” in modo creativo il nostro patrimonio culturale e paesaggistico anche attraverso l'uso della tecnologia • Educare al corretto uso degli strumenti digitali nell'ambito della DDI • Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni • Sviluppare le competenze digitali degli studenti anche per un uso corretto della navigazione in rete e motivare all'apprendimento per una scelta consapevole • Sviluppare capacità di analisi artistica e pensiero critico • Educare al concetto di “eredità del patrimonio culturale”, (tutela e valorizzazione) per uno sviluppo sostenibile • Essere in grado di “raccontare” in modo creativo e responsabile il nostro patrimonio culturale, attraverso l'uso dello strumento digitale, inteso come strumento di condivisione in grado di sostenere, senza limiti fisici, la fruizione dei luoghi e delle opere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **I CENTO PIÙ BELLI+1 SS**

Il progetto si pone come finalità di potenziare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli “input di apprendimento” e quelli del senso estetico, del bello, atti a migliorare il mondo che ci circonda. È un progetto che tiene conto dell'ambiente socio-culturale degli alunni, il quale è vario e diversificato. Infatti si propone con lo stesso sia il recupero scolastico che il potenziamento dei più dotati. Il progetto coinvolgerà gruppi di alunni appartenenti alle classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione

necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori e nelle tecniche • Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione • Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi • Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellare...) • Sviluppare la fantasia e l'immaginazione Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il disegno artistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **COSTRUIAMOCI IL FUTURO SP**

Il progetto mira al miglioramento della formazione civile e culturale degli alunni, per prepararli ad essere cittadini del domani. All'interno del progetto verranno attivati percorsi ed azioni volte al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della diversità, dell'intercultura, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, nonché dei corretti stili di vita. Le tematiche affrontate si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. La proposta progettuale, che coinvolgerà gli alunni di tutte le classi, prevede: - attività di recupero/consolidamento delle abilità di base attraverso metodologie alternative (lavori di gruppo, uso delle tecnologie, attività manipolative, motorie e musicali, giochi di ruolo, drammatizzazioni); - conoscenza di

diritti e doveri: dal Regolamento di Istituto alla Costituzione italiana; analisi di altre carte dei diritti (U.E., Diritti del fanciullo...); lettura di brani antologici, visione di film e documentari inerenti le tematiche del progetto; realizzazione di sessioni di cooperative learning per gruppi su argomenti multidisciplinari; incontri con personaggi impegnati nella lotta alla illegalità; - attivazione di consulenza per ascolto e supporto alle situazioni di disagio familiare, scolastico, psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori • Potenziare le discipline motorie e promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e il bullismo, anche informatico • Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati • Valorizzare una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale Risultati attesi: miglioramento del comportamento, sviluppo delle competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Musica

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

L'Istituto opera in un territorio a forte rischio educativo, caratterizzato da situazioni socio-economiche e culturali borderline. Pertanto, la scuola intende favorire, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, la socializzazione: collaborazione costruttiva, partecipazione e coinvolgimento, rispetto dell'altro e delle regole.

❖ ORTO- GRAFIA SS

Il progetto è teso a favorire e promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica degli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale. Attraverso l'esperienza diretta con attività di laboratorio di tipo pratico, si pone l'obiettivo di insegnare a coltivare un orto, rispettando la natura e i suoi tempi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende incrementare l'interesse, la partecipazione e la motivazione degli alunni BES, facilitando l'integrazione e la socializzazione attraverso Problem Solving, pratica guidata, attività manipolative, visione di filmati inerenti la semina e la piantumazione. Favorire l'acquisizione di un adeguato comportamento sociale. • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti • Potenziare le competenze scientifiche • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Garantire agli studenti il pieno successo formativo • Migliorare il comportamento sociale degli alunni • Incrementare la motivazione all'apprendimento • Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati • Valorizzare una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione

con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Multimediale
SPAZIO ESTERNO

❖ **Aule:**

Aula generica
SPAZIO ESTERNO

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **LE VOCI DI DENTRO SS**

Il progetto si articola in attività laboratoriali per favorire la motivazione individuale e padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non, sviluppando capacità meta-rappresentative mediante l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la creatività di espressione e di comunicazione; migliorare la frequenza, la maturazione delle regole di convivenza civile e dello stare insieme. Sviluppare il potenziale espressivo e la capacità di comunicare le proprie emozioni attraverso lo storytelling, role-playing, cooperative learning, flipped classroom, esercizi base corpo voce. • Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche • Potenziare le

metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Ridurre i fenomeni di frequenza saltuaria e l'insuccesso scolastico • Incrementare la motivazione allo studio • Migliorare il comportamento sociale • Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza • Migliorare il comportamento degli studenti e il livello di inclusione • Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola • Migliorare l'interesse, la partecipazione e le prestazioni degli alunni in tutti gli ambiti disciplinari • Prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

❖ Aule:

Magna

Teatro

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

❖ **ECO...ARTE SS**

Il progetto sarà realizzato secondo un modello laboratoriale che attuerà attività diversificate: come studio e riflessione sulle problematiche ambientali. Tese a favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica nel rispetto di regole, di valori del vivere comune, del lavoro di gruppo, di sé e dell'altro, delle diversità e della cura del

territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento degli apprendimenti e del comportamento sociale; miglioramento dei risultati degli apprendimenti e del comportamento nel corso e al termine del primo ciclo di studi. Diminuzione del fenomeno della dispersione. • Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini • Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali • Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere maggiormente alunni e studenti • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Ridurre i fenomeni di frequenza saltuaria e l'insuccesso scolastico • Incrementare la motivazione allo studio • Migliorare il comportamento sociale • Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza • Migliorare il comportamento degli studenti e il livello di inclusione • Incrementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola • Migliorare l'interesse, la partecipazione e le prestazioni degli alunni in tutti gli ambiti disciplinari • Prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

In ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa è sospeso fino a nuove e ulteriori disposizioni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha progettato e realizzato un Atelier creativo per riportare al centro del processo di insegnamento-apprendimento la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra l'alunno e il suo territorio di riferimento. È fondamentale per il nostro Istituto che i laboratori siano ripensati come luoghi di innovazione e creatività.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi: miglioramento delle capacità logiche; introduzione al pensiero computazionale; incremento dell'interesse alla vita scolastica degli alunni B.E.S.

Al momento le attività sono state sospese in quanto i locali sono stati utilizzati come aule per la didattica in presenza, in ottemperanza alle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

COVID-19.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola promuove la creazione di ambienti digitali negli spazi dell'istituto, favorendo una visione di “classe digitale leggera”, affinché ogni aula sia pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia.

La scuola si apre al BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Destinatari: alunni, docenti.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nell'uso dei device sia a livello personale che a livello didattico e/o professionale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata che comprende il relativo Regolamento e le modalità operative.

Destinatari: personale scolastico, alunni, famiglie.

Risultati attesi:

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;

Passare da una didattica prevalentemente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Come da normativa, da diversi anni, la scuola ha adottato il RE Axios utilizzato da docenti, personale di segreteria e famiglie degli alunni.

Destinatari: personale scolastico, genitori e alunni.

Risultati attesi: trasparenza dell'azione didattica, accesso da parte delle famiglie ai dati sulla frequenza, alle attività e ai materiali didattici nonché alle valutazioni tramite pagina web del RE Axios e App.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il nostro Istituto favorisce l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedono la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale.

Destinatari: personale ATA

Risultati attesi: snellimento burocratico e riduzione dei tempi, miglioramento dei canali di comunicazione a scuola, tra scuole e tra scuole e Ministero, maggior trasparenza amministrativa.

- Strategia "Dati della scuola"

La nostra scuola come tutte le amministrazioni statali promuove la condivisione dei dati in proprio possesso.

Destinatari: personale, alunni, famiglie, imprese e associazioni locali.

Risultati attesi: condivisione dei dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(LAN/W-Lan)

Per garantire il "Diritto a Internet" al personale scolastico e agli alunni è stata prevista un'implementazione del cablaggio per entrambi i plessi dell'Istituto, (Uffici di presidenza e di segreteria, aule, laboratori).

Destinatari: personale scolastico, alunni.

Risultati attesi: connessione per tutti i locali e per tutte le attività svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, ottimizzazione della connessione anche in previsione delle Prove Invalsi CBT per la scuola secondaria e per la DDI.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

La connettività, per fini sia didattici che amministrativi, è un prerequisito indispensabile per il cambiamento in chiave digitale della nostra Istituzione Scolastica, infatti una buona connettività risulta propedeutica sia all'introduzione attiva e consapevole delle TIC nella didattica, che all'abbattimento di alcuni costi amministrativi. Pertanto, l'Istituto aderisce ad ogni iniziativa regionale e nazionale per il potenziamento della connettività.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Destinatari: personale scolastico, genitori, alunni.

Risultati attesi: implementazione dell'utilizzo di strumenti didattici tecnologici e servizi come Registro Elettronico, sito web, strumenti di comunicazione digitale scuola-famiglia, accesso alle informazioni, etc.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

La scuola si propone nell'ambito del piano triennale di supportare il personale nell'utilizzo del Profilo digitale (unico), in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID), per garantire l'effettiva razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR.

Destinatari: docenti e personale ATA

Risultati attesi: semplificazione degli accessi alle funzioni professionali e amministrative del personale scolastico.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

La scuola realizza percorsi didattici digitali innovativi facilmente utilizzabili in classe e a distanza. Tali percorsi favoriscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Destinatari: docenti, alunni.

Risultati attesi: acquisizione competenze digitali superiori al livello base.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Al fine di favorire la diffusione del pensiero computazionale anche nella scuola primaria e dell'infanzia, l'Istituto realizza un corpus di ore annuali di logica e pensiero computazionale, in presenza e/o a distanza.

Destinatari: docenti della primaria e dell'infanzia.

Risultati attesi: diffusione del pensiero logico matematico e computazionale fin dal primo anno della scuola dell'infanzia.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

L'istituto promuove l'utilizzo di strumenti digitali per la didattica e supporta gli studenti nell'utilizzo degli stessi, innovando i curricoli scolastici, sulla base di una matrice comune di competenze digitali che ogni alunno deve sviluppare.

Destinatari: docenti, studenti

Risultati attesi: utilizzo consapevole degli strumenti digitali, innovazione dei curricoli.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'istituto incentiva il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, implementando l'uso della piattaforma Gsuite for Education per i vari ordini di scuola.

La scuola favorisce altresì l'interoperabilità degli ambienti on line per la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

didattica.

Destinatari: docenti, studenti, famiglie

Risultati attesi: Implementazione piattaforma Gsuite.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La scuola, per bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato, promuove Risorse Educative Aperte (OER) nella prospettiva a lungo termine di definire linee guida per l'autoproduzione dei contenuti didattici.

Destinatari: docenti, alunni, famiglie.

Risultati attesi: uso e condivisione consapevole delle risorse educative digitali nel rispetto della normativa sul Copyright.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale
L'Istituto punta al rafforzamento della preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Mira inoltre a promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali nei docenti per supportare studenti e famiglie nella DAD e nella DDI.

Destinatari: docenti, alunni, genitori.

Risultati attesi: conoscenza e applicazione nella DAD o nella DDI delle principali metodologie innovative e applicazione nel quotidiano; conoscenza dei principali applicativi e SW specifici per l'insegnamento delle discipline. Aumento del livello di competenza dei docenti nell'uso quotidiano a livello personale e professionale-educativo.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
L'AD promuove e supporta l'innovazione all'interno della scuola dando una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: docente A.D.

Risultati attesi: formazione negli ambiti specifici e supporto a DS, DSGA, TEAM DIGITALE, personale della scuola e alunni /famiglie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO - NAAA8EJ01P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità come da Indicazioni Nazionali.

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale per delineare un quadro delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale per la verifica degli esiti formativi e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso: griglie osservative iniziali e finali, registro presenze, registro dell'insegnante.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che vengono comprovate attraverso un'apposita Certificazione delle competenze elaborata dall'Istituto. I dati raccolti risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori, docenti, scuola, comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia - scuola primaria).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Anche la valutazione delle capacità relazionali prevede: un momento iniziale di osservazione, momenti osservativi in itinere e un momento di verifica finale, i descrittori considerati sono: autonomia, socializzazione e partecipazione, rispetto delle regole. La valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti e sulla documentazione delle esperienze. Anche in questo caso gli strumenti utilizzati sono: griglie osservative iniziali e finali, registro presenze, registro dell'insegnante.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE INFANZIA_ED_CIVICA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARD. G.PRISCO BOSCOTRECASE - NAMM8EJ01V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La

valutazione e' coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Al fine di valutare gli apprendimenti e di verificare l'efficacia della progettazione e delle strategie adottate, all'inizio dell'a.s., alla fine del I e del II quadrimestre, vengono somministrate prove (strutturate, semistrutturate, aperte) per classi parallele, costruite dal team docenti, a garanzia dell'utilizzo di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari ed interdisciplinari. Tutti i momenti di incontro e confronto per l'analisi dell'andamento didattico-educativo vengono utilizzati dai docenti di classe per rivedere obiettivi e strategie da adottare per gli alunni in difficoltà. A tal fine, nel corso dell'a.s. - a seguito della valutazione degli apprendimenti - vengono concordati e strutturati percorsi con attività semplificate e/o diversificate, secondo le specifiche esigenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo. La valutazione nelle singole discipline viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, gli stessi sono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Il Collegio ha definito, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e LIVELLI di
PADRONANZA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le

modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma il consiglio di classe può deliberare in tal caso, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La partecipazione alle prove INVALSI, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e' finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma il consiglio di classe può deliberare in tal caso, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie

di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

In relazione alle valutazioni periodiche e finali, per gli alunni della scuola secondaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023_SS.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO - NAEE8EJ01X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Al fine di valutare gli apprendimenti e di verificare l'efficacia della progettazione e delle strategie adottate, all'inizio dell'a.s., alla fine del I e del II quadrimestre, vengono somministrate prove (strutturate, semistrutturate, aperte) per classi parallele, costruite dal team docenti, a garanzia dell'utilizzo di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari ed interdisciplinari. Tutti i momenti di incontro e confronto per l'analisi dell'andamento didattico-educativo vengono utilizzati dai docenti di classe per rivedere obiettivi e strategie da adottare per gli alunni in difficoltà. A tal fine, nel corso dell'a.s. - a seguito della valutazione degli apprendimenti - vengono concordati e strutturati percorsi con attività semplificate e/o diversificate, secondo le specifiche esigenze.

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la

valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92., attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, e sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione di classe.

I docenti che svolgono attività nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La suddetta valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, gli stessi sono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei docenti ha esplicitato le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento indicati dall'ordinanza ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020, tenendo conto della progettazione di classe, e ha definito, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e

a partire da ciò che può essere valorizzato.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI e LIVELLI di
PADRONANZA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La necessità di un curriculum verticale di Educazione Civica è legata alla legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce tale insegnamento nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è centrale per la promozione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel Documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

In relazione alle valutazioni periodiche e finali, per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SP.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il punto di forza del nostro Istituto è la consapevolezza che l'inclusione nella scuola è una responsabilità condivisa. L'affermazione di valori inclusivi determina lo sviluppo di sostegno alle diversità e la mobilitazione di tutte le risorse atte a rafforzare la partecipazione alla vita scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tutti, docenti, famiglie, enti locali e associazioni, sono coinvolti nella realizzazione di pratiche inclusive. La personalizzazione e la individualizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata in tutti gli ordini di scuola, in quanto vengono realizzate pratiche ed attività di livello soddisfacente come espresso dagli stessi genitori.

L'incontro con le famiglie ancor prima dell'avvio dell'anno scolastico, il confronto con le realtà scolastica e sociale di provenienza degli alunni e con le figure sociosanitarie di riferimento consentono immediatamente l'analisi delle possibili difficoltà e l'avvio di strategie di risoluzione condivise.

La stretta collaborazione tra le FF.SS per l'Inclusione, il referente BES, il referente DSA, i docenti, le famiglie e le figure specialistiche sociosanitarie consente anche per l'area DSA e per l'area dei *disturbi evolutivi* e dello *svantaggio* la predisposizione di piani di lavoro specifici. Difatti, PDP e PEI vengono costantemente aggiornati secondo le indicazioni e le esigenze specifiche. Numerose sono le progettualità curriculari ed extracurriculari (giornalino scolastico, laboratorio teatrale, laboratorio creativo-manipolativo, eTwinning) che coinvolgono gli alunni con BES. Ulteriori interventi di recupero vengono effettuati in orario curricolare, anche grazie all'organico dell'autonomia.

È stato attivato uno sportello di supporto psicologico aperto a tutti studenti, genitori e docenti gestito da un professionista esterno alla scuola.

Ogni anno sia i docenti di sostegno che curricolari partecipano a corsi di formazione (attivati anche dall'Ambito 21) su tematiche inerenti l'inclusione e, soprattutto nell'ultimo periodo, su temi relativi alle metodologie didattiche digitali, per far fronte all'emergenza pandemica.

Gli interventi a favore degli stranieri sono strettamente funzionali alle necessità rilevate, visto che la loro presenza non è significativa sul nostro territorio.

Il PAI, strumento dinamico rivisto annualmente, trova la sua migliore applicazione nella condivisione delle buone pratiche tra il personale della scuola e i rappresentanti territoriali di ASL, istituzioni ed enti locali. L'istituto fa parte della rete territoriale CTS e CTI, volta al potenziamento del servizio di inclusione. La scuola, consapevole dell'importanza del lavoro contro la dispersione scolastica, è sempre attiva nella ricerca di finanziamenti dedicati.

Il nostro Istituto partecipa, con esito favorevole, alla presentazione di progetti, gestiti dalla Regione Campania, relativi all'acquisto, all'adattamento, alla

trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, Avviso pubblico dell'USR n. 14104 del 16.06.2020.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di criticità rilevati riguardano:

L'avvicinarsi degli insegnanti di sostegno, che non garantisce la continuità didattica e formativa.

I fenomeni di dispersione, con ripetute assenze saltuarie e lunghi periodi di mancata frequenza da parte di alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-economico e culturale.

La carenza di figure di educatori specialistici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno delle classi, sia alla primaria che alla secondaria, si predispongono attività di recupero/consolidamento in itinere. La scuola predispone inoltre percorsi, materiali semplificati e personalizzati e attività da svolgere in orario curricolare e a casa.

Sono presenti specifici progetti curriculari di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche (progetto ReC sia alla scuola primaria che alla secondaria) e potenziamento delle competenze matematiche (progetto Potenziamoci alla scuola secondaria).

L'organico dell'autonomia ha permesso di rispondere ai diversi bisogni formativi emersi nei contesti scolastici. Nella scuola secondaria è stato possibile attivare progetti espressivi trasversali, coinvolgendo le discipline umanistiche e tecnico scientifiche.

Tali attività vengono monitorate ex ante, in itinere ed ex post e dai

monitoraggi risultano ricadute positive degli interventi attuati.

I risultati raggiunti dagli studenti vengono verificati mediante prove finali, ma soprattutto vengono valutate le competenze acquisite.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero effettuati denotano, in sede di valutazione e rendicontazione, la necessità di prevedere tempi più estesi per meglio rispondere alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, il numero ridotto di ore di contitolarità dei docenti e l'aumento del numero di alunni con difficoltà di apprendimento, condiziona in parte e talvolta limita le attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docente referente BES
Docente referente DSA
Docenti coordinatori di Classe

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dall'unità multidisciplinare con la collaborazione della famiglia. I docenti di classe in concerto con specialisti e genitori dell'alunno coordinano fasi di osservazione, progettazione di verifiche ed eventuale revisione del percorso educativo-didattico volto al successo formativo dell'alunno. Esso descrive

annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene definito congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla unità multidisciplinare e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'operatore specialistico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli studenti devono essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative. I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Gestione risorse digitali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno
Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Corsi di formazione e aggiornamento specifici

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Corsi di formazione e aggiornamento specifici

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha un carattere di centralità nel processo insegnamento-apprendimento. Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che riteniamo opportuno specificare come segue: • Tutte le procedure di valutazione sono indirizzate alla promozione dell'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione è sempre formativa e tiene conto di tutte le competenze già acquisite, formali, informali e non formali, diretta al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. • Le modalità e i tempi delle verifiche sono personalizzate nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare agli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di abilità/conoscenze; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. • La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback è continuo, formativo e motivante. Le modalità di valutazione vengono condivise durante gli incontri di interclasse, i consigli di classe e a livello collegiale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso nelle classi prime, nel caso di alunni interni al nostro Istituto, è preceduto ed accompagnato dalla partecipazione alla verifica finale dei GLO della scuola infanzia-primaria, durante tali incontri avviene una sorta di "passaggio delle consegne" e, soprattutto, si crea una collaborazione educativa e didattica che può continuare nel corso del primo anno di scuola superiore, in questa occasione si condividono le informazioni di contesto. Nel caso di alunni provenienti da altri Istituti si attivano momenti di incontro con gli insegnanti che hanno seguito l'alunno. In ogni caso si calendarizzano incontri con i genitori e con i docenti ad inizio anno. Per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado si calendarizzano incontri e attività (rivolti a tutti gli alunni) nel corso dell'anno scolastico che precede l'inizio delle iscrizioni nel nuovo ordine, finalizzate alla conoscenza dei futuri docenti, delle scuole e alla familiarizzazione con gli ambienti, gli spazi e le attività che l'alunno dovrà affrontare. La fruizione di tali attività in presenza è stata sostituita, per l'a.s. 2020/21, da incontri a distanza e dalla distribuzione di materiale informativo digitale a causa dell'emergenza da Covid-19.

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del nostro Istituto nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. Boscotrecase 1 – SM Prisco è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di

tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza degli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da

parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni

nazionali, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai Consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in

tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Axios già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (dominio comprensivoboscotrecase.edu.it).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è risultata la

piattaforma più indicata da utilizzare nel caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione di modalità di didattica a distanza. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente o team di docenti creano un proprio corso per ciascuna classe a cui sono assegnati, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15/20 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento

d'Istituto Boscotrecase 1 -SM Prisco viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission

dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Consigli di classe e dai singoli docenti.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento

didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per

quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), i docenti tengono conto dei rispettivi Piani Didattici Personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

In ottemperanza all'ordinanza regionale n. 82 del 20 ottobre 2020, il Dirigente Scolastico, previa valutazione delle specifiche condizioni di contesto, garantisce lo svolgimento delle attività didattiche in presenza destinate agli alunni con disabilità ovvero con disturbi dello spettro autistico.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento

sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale delle informative sulla privacy pubblicate nella sezione privacy del sito della scuola (Privacy - Reg. UE 679/2016 - GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo



delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.





ALLEGATI:

regol_integ_orarioDDI_invio.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	N. 2 docenti svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere generale ed esercitano temporaneamente alcune funzioni in assenza del Dirigente scolastico. Sono individuati dal Dirigente scolastico su base fiduciaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È una struttura di management ispirata ai principi della leadership distribuita e collaborativa. È costituito da: Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzioni strumentali. I suoi membri svolgono compiti di coordinamento fra il Dirigente Scolastico, cui compete la direzione unitaria dell'I.S., gli OO.CC. e i docenti.	8
Funzione strumentale	Funzione Strumentale al PTOF – Area 1 – DIDATTICA e DOCUMENTAZIONE 1. Coordinamento, elaborazione e aggiornamento documenti d'istituto: PTOF, RAV, PdM; 2. Coordinamento Commissioni e Dipartimenti S.P; 3. Cura della Programmazione didattica (curricolo verticale, didattica inclusiva e innovativa) e	6



	della documentazione d'Istituto; 4. Monitoraggio e valutazione dell'attività didattica in accordo con l'area 2 e 3; 5. Coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze scuola dell'infanzia e scuola primaria; 6. Coordinamento delle attività dell'INVALSI in riferimento alla scuola primaria. 7. Coordinamento della Commissione PTOF/Autovalutazione/Miglioramento: valutazione del Piano dell'Offerta Formativa e delle iniziative relative alla elaborazione condivisa del curricolo verticale nonché delle attività di Autovalutazione e Miglioramento. Funzione Strumentale al PTOF – Area 2 - FORMAZIONE 1. Formazione Personale Docente e Ata d'Istituto: collaborazione nella pianificazione degli interventi formativi e supporto alla gestione delle iniziative di formazione; 2. Diffusione buone pratiche con particolare riguardo alle innovazioni digitali ed al coding, in qualità di AD d'Istituto e responsabile aula multimediale S.S. e Laboratori didattici; 3. Coordinamento Dipartimenti S.S. e cura della documentazione didattica S.S. I grado; 4. Monitoraggio e valutazione dell'attività didattica in accordo con l'area 1 e 3; 5. Coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze scuola secondaria I grado; 6. Coordinamento delle attività dell'INVALSI in riferimento alla scuola secondaria I grado; 7. Collaborazione in seno alla commissione	
--	---	--



	PTOF/Autovalutazione/Miglioramento per il coordinamento della pianificazione organizzativa e della gestione dei progetti e delle attività del POF d'Istituto, delle iniziative relative alla elaborazione condivisa del curriculum verticale nonché delle attività di Autovalutazione e Miglioramento. Funzione Strumentale al PTOF – Area 3 – STUDENTI S.I. e S.P. 1. Gestione e monitoraggio della Progettazione curriculare ed extracurriculare: coordinamento progettuale ed organizzativo delle attività curriculari ed extracurricolari S.I. e S.P. (Progetto “Musica a Scuola” S.P., visite d'istruzione S.I. e S.P.) e gestione della biblioteca alunni della scuola primaria; 2. Coordinamento Commissione Continuità S.I./S.P.: pianificazione organizzativa e gestione delle attività di continuità didattica scuola infanzia / scuola primaria; 3. Diffusione proposte educativo-didattiche: progetti, attività, partecipazione a concorsi e manifestazioni con particolare riguardo all'educazione alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione in qualità di Referente per la scuola primaria; 4. Diffusione Buone Pratiche e documentazione delle attività della scuola; 5. Monitoraggio e valutazione dell'attività didattica in accordo con le aree 1e 2 e proposte di miglioramento; 6. Gestione della comunicazione interna anche mediante mailing list ed esterna con pubblicazione sul sito web e pagina fb della scuola. 7. Collaborazione in seno alla	
--	--	--



	commissione PTOF/Autovalutazione/Miglioramento per il coordinamento della pianificazione organizzativa e della gestione dei progetti e delle attività del POF d'Istituto, delle iniziative relative alla elaborazione condivisa del curriculum verticale nonché delle attività di Autovalutazione e Miglioramento. Funzione Strumentale al PTOF – Area 3 – STUDENTI S.S. I grado 1. Coordinamento progettuale ed organizzativo delle attività curriculari ed extracurriculari S.S. I grado (coordinamento Progetti PTOF, partecipazione alunni a spettacoli e manifestazioni, visite d'istruzione S.S.e viaggio d'istruzione classi III); 2. Diffusione proposte educativo-didattiche: progetti, attività, partecipazione a concorsi e manifestazioni con particolare riguardo all'Educazione alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione in qualità di Referente per la scuola secondaria di I grado; 3. Gestione della biblioteca alunni della scuola secondaria di I grado; 4. Progettazione ed organizzazione di attività educative in collaborazione con enti e associazioni del territorio nell'ottica dell'ampliamento dell'O.F.; 5. Coordinamento ed organizzazione di manifestazioni ed eventi interni ed esterni alla scuola; 6. Coordinamento ed organizzazione delle attività di orientamento degli alunni in uscita dal I ciclo e delle attività di continuità didattica scuola primaria – scuola secondaria di primo grado 7. Collaborazione in seno alla	
--	--	--



	commissione PTOF/Autovalutazione/Miglioramento per la pianificazione organizzativa e la gestione dei progetti e delle attività del POF d'Istituto, delle iniziative relative alla elaborazione condivisa del curriculum verticale nonché delle per la pianificazione organizzativa e la gestione dei progetti e delle attività del POF d'Istituto, delle attività di Autovalutazione e Miglioramento. Funzione Strumentale al PTOF – Area 4 – INCLUSIONE (n. 1 S.I. e S.P. + n. 1 S.S. I grado) 1. Coordinamento GLI e contatti con Enti esterni; 2. Coordinamento ed organizzazione delle iniziative di formazione in accordo con l'Area 3; 3. Screening popolazione scolastica con particolare riferimento all'individuazione di alunni con B.E.S. 4. Programmazione ed organizzazione di iniziative curriculari ed extracurriculari, in accordo con l'Area 3, per l'inclusione ed il successo formativo; 5. Cura della documentazione didattica in riferimento ai Piani Personalizzati (PDP); 6. Monitoraggio e valutazione delle attività; diffusione di buone pratiche. 7. Collaborazione in seno alla commissione PTOF/Autovalutazione/Miglioramento per la pianificazione organizzativa e la gestione dei progetti e delle attività del POF d'Istituto, delle iniziative relative alla elaborazione condivisa del curriculum verticale nonché delle attività di Autovalutazione e Miglioramento.	
Capodipartimento	Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro	6



	e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; Cura la verbalizzazione delle riunioni; Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.).	
Responsabile di plesso	Svolge compiti di supporto organizzativo, gestionale e sostegno all'azione progettuale. Ha deleghe a carattere specifico che esercita con autonomia operativa. E' nominato dal Dirigente scolastico □ 1 docente Scuola Secondaria di I grado con compiti di coordinamento organizzativo e didattico; □ 2 docenti Scuola dell'Infanzia, incaricati di gestire l'ordinaria attività scolastica sui due turni della S.I., di fatto anche preposti alla sicurezza del	3



	plesso.	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, collaborando con l'intero staff della scuola. Le sue principali funzioni sono: • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; • favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore di intersezione	Delega a presiedere il Consiglio di Intersezione • Collaborare con il dirigente scolastico per tutto quanto concerne l'organizzazione delle intersezioni • Collaborare con le figure di staff (Collaboratori del D.S. - FF.SS. e Responsabili di plesso) • Coordinare il lavoro dei docenti della propria intersezione per iniziative che coinvolgono l'intera istituzione scolastica • Raccogliere materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi curriculari della propria intersezione di riferimento • Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione di progetti, iniziative, concorsi, raccogliendo informazioni e	3



	notizie utili all'interno dell'intersezione • Facilitare i processi di comunicazione per tutti gli aspetti che riguardano i lavori dell'intersezione • Essere di supporto nella gestione delle comunicazioni tra docenti e i rappresentanti dei genitori nella sede di intersezione • Fornire notizie, in tempo reale, su qualunque problema riguardante l'organizzazione dell'intersezione, relativamente a docenti, alunni e famiglie.	
Coordinatore di interclasse	• Delega a presiedere il consiglio di Interclasse • Collaborare con il dirigente scolastico per tutto quanto concerne l'organizzazione delle classi della scuola primaria • Collaborare con le figure di staff (Collaboratori del D.S. - FF.SS. e responsabili di plesso) • Coordinare il lavoro dei docenti della propria interclasse per iniziative che coinvolgono l'intera istituzione scolastica • Raccogliere materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi curriculari della propria interclasse di riferimento • Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione di progetti, iniziative, concorsi, raccogliendo informazioni e notizie utili all'interno delle classi della scuola primaria • Facilitare i processi di comunicazione per tutti gli aspetti che riguardano i valori delle classi della scuola primaria dell'Istituto • Essere di supporto nella gestione delle comunicazioni tra docenti e i rappresentanti dei genitori nella sede dei consigli di interclasse • Fornire notizie, in tempo reale, su qualunque problema riguardante l'organizzazione	5



	delle classi della scuola primaria, relativamente a docenti, alunni e famiglie.	
Coordinatore di classe	• Delega a presiedere il consiglio di Classe • Collaborare con il dirigente scolastico per tutto quanto concerne l'organizzazione della classe • Collaborare con le figure di staff (Collaboratori del D.S. - FF.SS. e Responsabili di plesso) • Coordinare il lavoro dei docenti della propria classe per iniziative che coinvolgono l'intera istituzione scolastica • Raccogliere materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi curriculari della propria classe di riferimento • Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione di progetti, iniziative, concorsi, raccogliendo informazioni e notizie utili all'interno della classe • Facilitare i processi di comunicazione per tutti gli aspetti che riguardano i valori della classe • Essere di supporto nella gestione delle comunicazioni tra docenti e i rappresentanti dei genitori nella sede dei consigli di classe • Fornire notizie, in tempo reale, su qualunque problema riguardante l'organizzazione della classe, relativamente a docenti, alunni e famiglie.	17
Referente attività sportive SP	• Coordina le attività sportive per la SP • Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva • Tiene contatti con le Società Sportive presenti sul territorio • Organizza attività sportive curriculari ed extracurriculari nella Scuola Primaria • E' responsabile delle attrezzature della scuola • Partecipa alle conferenze di	1



	servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno • Rendiconta e documenta le attività progettuali.	
Referente attività musicali SP	• Cura e supervisiona gli aspetti organizzativi delle attività musicali interne ed esterne alla scuola; • Coordina la partecipazione della SP a concorsi, spettacoli e manifestazioni canoro-musicali • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati.	1
Referente Educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente scolastico per COVID-19	Svolge tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione. Secondo le indicazioni operative, il responsabile scolastico per COVID-19 deve: L'attività preventiva consiste nel: • conoscere le figure professionali del Dipartimento di	6



Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente; • svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio; • comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti. fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; • indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG). La gestione dei casi COVID-19 si esplicita attraverso le seguenti azioni: • ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19; • telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus); • acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso



	in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19; • fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Il nostro Istituto ha organizzato il seguente team: SCUOLA DELL'INFANZIA : un docente referente + un docente sostituto SCUOLA PRIMARIA: Dirigente Scolastico SCUOLA SECONDARIA 1 grado: un docente referente + un docente sostituto SS 1 grado, corso musicale (pomeridiano); un docente referente	
Tutor Docente Neoimpresso	Favorisce l'inserimento e assicura il sostegno al docente neoassunto per tutto il periodo di formazione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto "Educare alla bellezza per imparare la convivenza...L'arte tra il Vesuvio e il mare" Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
--	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COORDINA L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ISTITUTO E IL SERVIZIO SVOLTO DAGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E DAI COLLABORATORI SCOLASTICI
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <https://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.comprensivoboscotrecase.edu.it/>

Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO "VESUVIO IN PROGRESS"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	--

**❖ RETE DI SCOPO "VESUVIO IN PROGRESS"**

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 21 NA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASS. SARASWATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ASS. SARASWATI**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Progettazione Partecipata

Approfondimento:

Le collaborazioni con l'Ass. Saraswati sono attuate per la diffusione della pratica musicale nella S.P.

❖ POLO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE DELLE SCUOLE DEL PARCO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ha istituito una rete finalizzata all'educazione ambientale, con durata quinquennale, a cui ha partecipato la scuola; le attività sono momentaneamente sospese

❖ AMATORI RUGBY TORRE DEL GRECO S.C.S.D.A.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

**❖ AMATORI RUGBY TORRE DEL GRECO S.C.S.D.A.R.L.**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione
--	-------------

❖ RETE #PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete

Approfondimento:

Rete nazionale di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD- Avviso pubblico MI prot. n. 26034 del 23/07/2020 - durata biennale del progetto.

Capofila ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BOCCARDI - TIBERIO"-

Dirigente scolastico prof.ssa Maria Maddalena Chimisso [IIS "Boccardi -Tiberio"
Termoli (CB)- CBIS01800L]

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ IL DISAGIO**



Corso di formazione a supporto della didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRATEGIE, STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE

Corso di formazione per migliorare le strategie e le metodologie didattiche e le modalità e gli strumenti per la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CITTADINANZA GLOBALE

Corso di formazione per supportare i docenti ad una didattica basata su educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità (cittadinanza globale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL MIGLIORAMENTO

Pianificare e agire il miglioramento: dal RAV al PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INGLESE PER TUTTI

Vista l'apertura della scuola ai progetti europei (Erasmus+, eTwinning) viene fornito supporto linguistico ai docenti coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **DAD E DDI: MODALITÀ, PROCEDURE, STRUMENTI, SICUREZZA**

Innovazioni metodologiche e strumentali, Privacy e Sicurezza nella Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo e-learning la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, al fine di rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Corso sulle condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con indicazione di apposite misure preventive e protettive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ LA VIGILANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ I RISCHI**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	dsga e personale ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	dsga e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi è stata realizzata con questionario cartaceo, agli atti della scuola.